



## Al I semestre 2016 – Lavoro diretto italiano

## EXECUTIVE SUMMARY

Nel I semestre 2016 i premi contabilizzati (polizze individuali e collettive) relativi al **ramo Infortuni** sono stati pari a € 1,7 mld, in lieve aumento (+1,0%) rispetto all'analogo periodo del 2015 (nel 2015 la crescita era stata dell'1,3%) (cfr. Tavola 1). Si stima che i premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dei primi sei mesi dell'anno (cfr. Nota metodologica) abbiano rappresentato il 18% del totale, cinque punti percentuali in più rispetto all'incidenza osservata nel I semestre 2015, a fronte di un ammontare pari a € 294 mln (+33,2% rispetto al I semestre 2015). All'incremento dei premi contabilizzati ha contribuito principalmente la garanzia invalidità permanente (totale o parziale), pari a oltre un terzo dei premi contabilizzati (€ 588 mln), in aumento del 5,2% rispetto al I semestre 2015; sono in calo invece i premi delle garanzie infortunio del conducente (cfr. Nota metodologica) e morte, rispettivamente del -4,3% (con un volume di € 359 mln) e del -1,9% (per un volume di quasi € 290 mln). Per entrambe le garanzie, i corrispondenti premi di nuova produzione sono invece in crescita rispetto al I semestre 2015.

I premi contabilizzati (polizze individuali e collettive) afferenti al **ramo Malattia** sono stati nel I semestre 2016 pari a € 1,2 mld, di cui € 180 mln di nuova produzione (il 15% del totale), in forte crescita (+8,5%) rispetto all'analogo periodo del 2015 (il new business è aumentato del 15,8%). La garanzia rimborso spese mediche (cfr. Nota metodologica) rappresenta oltre i tre quarti della raccolta premi, per un importo pari a € 910 mln (di cui il 9% afferente a nuovi affari), in aumento del 6,6% rispetto al I semestre 2015. Positivo anche l'andamento del volume premi relativo alla garanzia invalidità permanente, pari nel I semestre 2016 a € 121 mln (il 10% del totale), di cui oltre la metà costituito da polizze di nuova produzione, in aumento del 43,2% rispetto allo stesso periodo del 2015. L'unica contrazione si registra nei premi relativi alla garanzia diaria (cfr. Nota metodologica), in calo del 7,7% rispetto al I semestre 2015, con un ammontare pari a € 87 mln (il 7% del totale), di cui l'11% afferente a polizze di nuovi affari.

## Tavola 1 – Distribuzione dei premi per principali garanzie assicurative

(valori in migliaia di euro)

Garanzie assicurative	Premi Contabilizzati					di cui: Premi Nuova Produzione					% Nuova Prod. su Contab.	
	I semestre 2015		I semestre 2016			I semestre 2015		I semestre 2016			I sem. 2015	I sem. 2016
	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua		
<b>INFORTUNI</b>												
Morte	294.841	18%	289.216	17%	-1,9%	37.054	17%	48.500	16%	30,9%	13%	17%
Invalità permanente	558.808	34%	587.612	35%	5,2%	64.161	29%	89.097	30%	38,9%	11%	15%
Inabilità temporanea	169.233	10%	149.000	9%	-12,0%	27.137	12%	26.123	9%	-3,7%	16%	18%
Infortunio del conducente	374.730	23%	358.791	21%	-4,3%	66.588	30%	71.072	24%	6,7%	18%	20%
Altro*	264.735	16%	294.709	18%	11,3%	26.031	12%	59.453	20%	128,4%	10%	20%
Totale	1.662.348	100%	1.679.328	100%	1,0%	220.973	100%	294.245	100%	33,2%	13%	18%
<b>MALATTIA</b>												
Rimborso spese mediche	854.145	78%	910.356	76%	6,6%	100.277	65%	78.441	44%	-21,8%	12%	9%
Invalità permanente	84.504	8%	120.968	10%	43,2%	31.350	20%	70.478	39%	124,8%	37%	58%
Diaria	94.724	9%	87.443	7%	-7,7%	11.533	7%	9.394	5%	-18,5%	12%	11%
Long term care	16.326	1%	18.724	2%	14,7%	2.546	2%	3.139	2%	23,3%	16%	17%
Altro**	52.003	5%	57.570	5%	10,7%	9.401	6%	18.202	10%	93,6%	18%	32%
Totale	1.101.702	100%	1.195.060	100%	8,5%	155.106	100%	179.654	100%	15,8%	14%	15%

Fonte: ANIA

(\*) Nella voce Altro sono incluse anche altre garanzie come l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione rese necessarie a seguito dell'infortunio, nonché ulteriori altre garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non riescono a distinguere.

(\*\*) Nella voce Altro sono incluse porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'inabilità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocate per mancanza di informazioni.

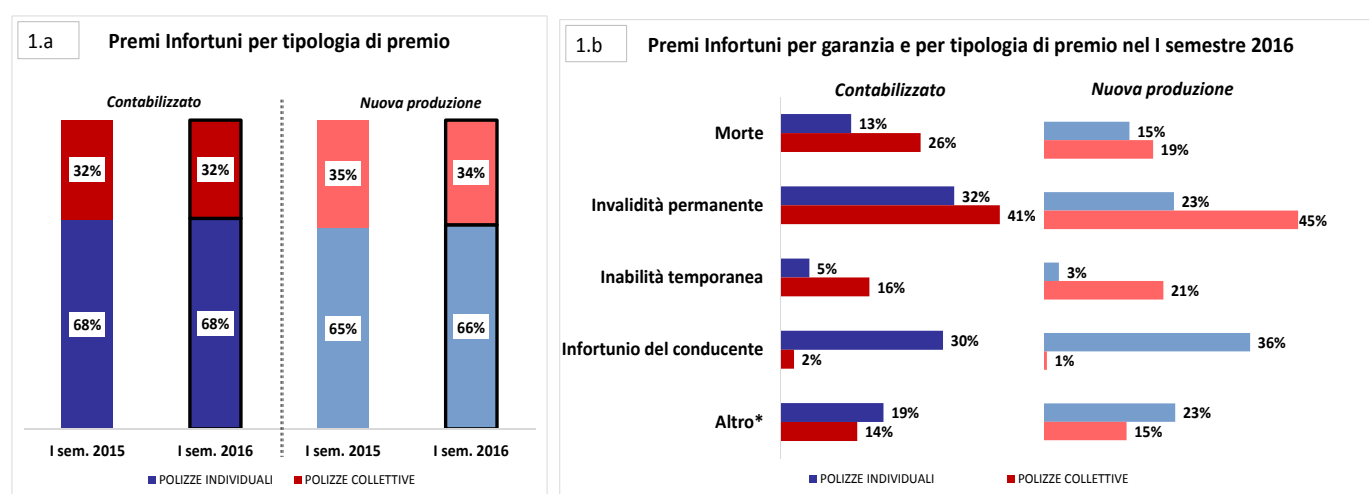


## Analisi dei premi per tipologia di polizza

### RAMO INFORTUNI

Nel I semestre 2016 la percentuale dei premi contabilizzati Infortuni relativi a polizze individuali è stata pari al 68% del totale del ramo, valore in linea con l'analogo semestre del 2015 e superiore di due punti percentuali rispetto all'incidenza calcolata sulla sola nuova produzione (cfr. Figura 1.a); circa un terzo dei premi contabilizzati è, conseguentemente, afferente alle polizze collettive (era 29% nel I semestre 2014).

Figura 1 – Scomposizione % dei premi Infortuni tra polizze individuali e collettive



(\*): Nella voce Altro sono incluse anche altre garanzie come l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione rese necessarie a seguito dell'infortunio, nonché ulteriori altre garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non riescono a distinguere.

In merito alla distribuzione dei premi distinti per le principali garanzie assicurative, si registrano alcune differenze tra le polizze individuali e quelle collettive (cfr. Figura 1.b e Tavola 2). Mentre quasi un terzo dei premi contabilizzati delle polizze individuali si concentra nella copertura infortunio del conducente, vi è una scarsa penetrazione di tale garanzia per le polizze collettive (circa il 2%) per le quali, invece, vi è una maggiore diffusione nella copertura di altri rischi (morte, invalidità permanente e inabilità temporanea). Tale differenza si riscontra, in modo anche più evidente, nei premi di nuova produzione.

Per quanto riguarda il settore delle **polizze individuali** (in cui si copre una sola persona o un nucleo familiare), si stima che nel I semestre 2016 i premi contabilizzati siano stati pari a € 1,1 mld (+1,5% rispetto all'analogo periodo del 2015), a fronte di 13,7 mln di polizze sottoscritte, in crescita dell'11,9%. Il 17% dei premi contabilizzati è rappresentato dai nuovi affari, che registrano a loro volta un ulteriore incremento rispetto al I semestre 2015.

Le due garanzie assicurative per le quali si stima si concentri oltre il 60% dei premi contabilizzati sono l'invalidità permanente (totale o parziale) e l'infortunio del conducente. Nel dettaglio, nel I semestre 2016 la copertura per l'invalidità permanente raccoglie il 32% dei premi, la quota più alta tra tutte le garanzie, per un ammontare pari a € 370 mln (di cui il 12% di nuova produzione), in lieve diminuzione (-0,8%) rispetto al I semestre 2015. La raccolta premi della garanzia infortunio del conducente, pari nel I semestre 2016 a € 346 mln, risulta in calo del 2,8% rispetto ai primi sei mesi del 2015, rappresentando comunque il 30% del totale premi delle polizze individuali. Per tale garanzia si registra anche il maggior volume di nuovi premi emessi nel I semestre 2016 (€ 71 mln, ossia il 36% dell'intera nuova produzione).



**Tavola 2 – Distribuzione dei premi Infortuni per garanzia e per tipologia di premio**

(valori in migliaia di euro)

Garanzie assicurative	Premi Contabilizzati					di cui: Premi Nuova Produzione					% Nuova Prod. su Contab.	
	I semestre 2015		I semestre 2016			I semestre 2015		I semestre 2016			I sem. 2015	I sem. 2016
	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua		
<b>POLIZZE INDIVIDUALI</b>												
Morte	147.298	13%	150.000	13%	1,8%	18.544	13%	29.320	15%	58,1%	13%	20%
Invalità permanente	372.799	33%	369.674	32%	-0,8%	38.231	27%	44.469	23%	16,3%	10%	12%
Inabilità temporanea	63.554	6%	60.823	5%	-4,3%	4.139	3%	5.164	3%	24,8%	7%	8%
Infortunio del conducente	355.648	32%	345.669	30%	-2,8%	65.878	46%	70.572	36%	7,1%	19%	20%
Altro*	188.191	17%	218.657	19%	16,2%	17.151	12%	44.952	23%	162,1%	9%	21%
Totale	1.127.490	100%	1.144.823	100%	1,5%	143.942	100%	194.477	100%	35,1%	13%	17%
<b>POLIZZE COLLETTIVE</b>												
Morte	147.543	28%	139.216	26%	-5,6%	18.511	24%	19.180	19%	3,6%	13%	14%
Invalità permanente	186.010	35%	217.938	41%	17,2%	25.930	34%	44.628	45%	72,1%	14%	20%
Inabilità temporanea	105.679	20%	88.177	16%	-16,6%	22.999	30%	20.959	21%	-8,9%	22%	24%
Infortunio del conducente	19.082	4%	13.123	2%	-31,2%	710	1%	500	1%	-29,5%	4%	4%
Altro*	76.544	14%	76.051	14%	-0,6%	8.880	12%	14.500	15%	63,3%	12%	19%
Totale	534.858	100%	534.505	100%	-0,1%	77.030	100%	99.768	100%	29,5%	14%	19%

(\*): Nella voce Altro sono incluse anche altre garanzie come l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione rese necessarie a seguito dell'infortunio, nonché ulteriori altre garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non riescono a distinguere.

I premi contabilizzati per la copertura del rischio morte rappresentano nel I semestre 2016 il 13% del totale, valore in linea rispetto al 2015, con un volume pari a € 150 mln (+1,8% rispetto al I semestre 2015); i premi dei nuovi affari incidono per circa il 20% della raccolta complessiva.

La copertura per inabilità temporanea, con un importo pari a € 61 mln (premi derivanti quasi unicamente da polizze individuali sottoscritte in anni precedenti), registra invece un calo del 4,3% rispetto al I semestre 2015, rappresentando il 5% del totale premi (era 6% nell'analogo periodo del 2015).

La categoria "altro" (che comprende l'indennità di ricovero, il rimborso delle spese per la cura e la riabilitazione a seguito di infortunio, nonché ulteriori garanzie che non rientrano in quelle indicate o che le imprese non distinguono) nel I semestre 2016 rappresenta il 19% dei premi contabilizzati, per un volume di € 219 mln, oltre un quinto derivante da polizze di nuova sottoscrizione.

In merito alle **polizze collettive** (in cui si copre una pluralità di persone e il contraente stipula l'assicurazione in nome e per conto altrui), nel I semestre 2016 l'ammontare del volume premi si stima pari a € 535 mln, invariato rispetto all'analogo periodo del 2015, quando la variazione annua era stata invece positiva e pari al +12,0%. L'incidenza della nuova produzione sul totale dei premi contabilizzati Infortuni relativi a polizze collettive risulta pari al 19%, cinque punti percentuali in più rispetto al I semestre 2015 e due punti superiore a quella osservata nel comparto delle individuali. Non si dispone di una stima del numero di polizze collettive a causa della bassa significatività del campione di imprese che hanno fornito questa informazione.

In particolare si stima che nel I semestre 2016 il 41% dei premi contabilizzati, pari a € 218 mln (+17,2% rispetto all'analogo periodo del 2015), sia rivolto alla copertura del rischio di invalidità permanente, sei punti percentuali in più rispetto ai primi sei mesi del 2015. Il 20% di tale importo è stato raccolto tramite la sottoscrizione di nuove polizze, in netto aumento rispetto al I semestre 2015.

La seconda garanzia più diffusa in termini di volume premi è quella relativa alla copertura del rischio morte che nel I semestre 2016 raggiunge un ammontare di 139 mln (-5,6% rispetto all'analogo periodo del 2015), con un'incidenza della nuova produzione pari al 14%.

La raccolta premi afferente al rischio inabilità temporanea, pari a € 88 mln, registra l'ammontare più contenuto rispetto a quanto raccolto nell'analogo periodo del 2014 e del 2015, con un'incidenza sul totale premi del 16%



(era 20% nel 2015) e un decremento del 16,6% rispetto al I semestre 2015 (calo registrato anche dalla nuova produzione, che costituisce circa un quarto del contabilizzato).

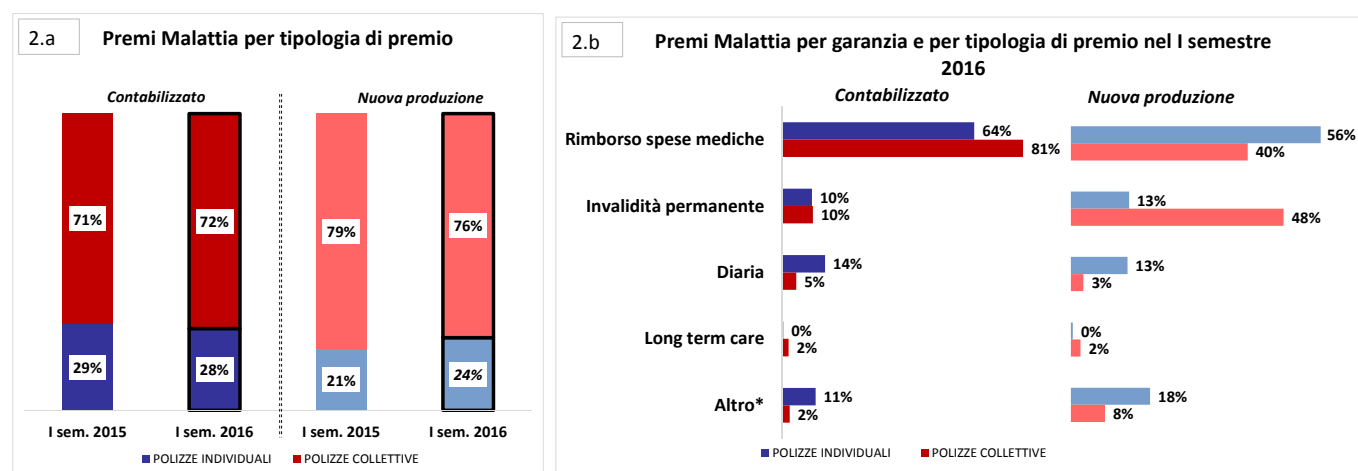
Contrariamente a quanto osservato per le polizze individuali, nelle polizze collettive la copertura per l'infortunio del conducente risulta piuttosto marginale ed è andata progressivamente contraendosi fino ad arrivare al I semestre 2016 ad appena € 13 mln (il 2% dei premi contabilizzati), raccolti quasi unicamente attraverso il pagamento di premi di polizze sottoscritte in anni precedenti.

I premi afferenti alla categoria "altro" hanno un'incidenza sul totale premi pari al 14% nel I semestre 2016 (€ 76 mln, uguale al I semestre 2015).

### RAMO MALATTIA

Nel ramo Malattia si registra invece una forte presenza di polizze collettive, pari a oltre il 70% della raccolta totale premi nel I semestre 2016 (cfr. Figura 2.a), in lieve aumento rispetto all'analogo periodo del 2015. Cala conseguentemente il peso delle polizze individuali, dal 29% nel I semestre 2015 al 28%. Nel comparto del new business le polizze collettive rappresentano invece il 76% del totale nuovi premi, in diminuzione di tre punti percentuali rispetto al I semestre 2015 ma superiore di sei rispetto all'incidenza registrata nei premi contabilizzati.

Figura 2 – Scomposizione % dei premi Malattia tra polizze individuali e collettive



(\*): Nella voce Altro sono incluse porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'invalidità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocate per mancanza di informazioni.

In merito alla distribuzione dei premi Malattia distinti per le principali garanzie assicurative offerte dal mercato, si registra, al contrario di quanto osservato per il ramo Infortuni, una minore eterogeneità di offerta fra le polizze individuali e quelle collettive (Figura 2.b e Tavola 3), con la garanzia rimborso spese mediche che risulta ampiamente la più diffusa in termini di premi contabilizzati.

Per quanto riguarda il settore delle **polizze individuali**, si stima che nel I semestre 2016 la raccolta dei premi contabilizzati sia stata pari a € 330 mln, in aumento del 3,0% rispetto all'analogo periodo del 2015, a fronte di circa un milione di polizze in vigore (+8,4% rispetto al I semestre 2015). L'incidenza dei premi per nuovi affari sul totale è pari al 13% (era 10% nel I semestre 2015), per un ammontare di € 44 mln, in aumento del 37,7% rispetto ai primi sei mesi del 2015.

Anche nel I semestre 2016 continua la forte predominanza sul portafoglio totale della garanzia rimborso spese mediche; nel dettaglio, tale garanzia raccoglie il 64% dei premi contabilizzati individuali, valore superiore di un punto percentuale rispetto ai primi sei mesi del 2015, con un ammontare pari a € 212 mln (+4,4% rispetto



all'analogo periodo del 2015). Anche nella nuova produzione la garanzia rimborso spese mediche rappresenta oltre la metà del new business emesso nel I semestre 2016, per un ammontare pari a € 25 mln (il 12% dei premi contabilizzati), in ulteriore aumento rispetto all'analogo periodo del 2015.

La seconda garanzia, in termini di peso percentuale, è la diaria con il 14% dei premi contabilizzati nel I semestre 2016 e con un importo pari a € 47 mln (di cui il 12% di nuova produzione), in diminuzione sia in termini di volume premi sia di quota di mercato rispetto all'analogo periodo del 2015.

La copertura del rischio per invalidità permanente registra un peso percentuale più contenuto e pari al 10% del totale, in aumento del 12,1% rispetto al I semestre 2015, per un ammontare premi pari a € 33 mln (di cui il 18% derivante da nuove polizze individuali emesse nel I semestre 2016).

La garanzia che copre il rischio di malattia long term care (cfr. Nota metodologica) continua, anche nel I semestre 2016, a essere poco significativa (in quanto realizzata più frequentemente mediante la garanzia Vita) e un quinto dei suoi premi deriva da polizze di nuova produzione.

La categoria "altro", che include porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'inabilità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocati per mancanza di informazioni, incide per l'11% dei premi contabilizzati.

### Tavola 3 – Distribuzione dei premi Malattia per garanzia e per tipologia di premio

(valori in migliaia di euro)

Garanzie assicurative	Premi Contabilizzati					di cui: Premi Nuova Produzione					% Nuova Prod. su Contab.	
	I semestre 2015		I semestre 2016			I semestre 2015		I semestre 2016			I sem. 2015	I sem. 2016
	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua	Premi	Distrib.	Premi	Distrib.	Var. annua		
<b>POLIZZE INDIVIDUALI</b>												
Rimborso spese mediche	203.109	63%	212.075	64%	4,4%	19.304	60%	24.647	56%	27,7%	10%	12%
Invalidità permanente	29.193	9%	32.726	10%	12,1%	3.932	12%	5.742	13%	46,1%	13%	18%
Diaria	55.291	17%	47.182	14%	-14,7%	6.818	21%	5.584	13%	-18,1%	12%	12%
Long term care	1.278	0%	956	0%	-25,2%	66	0%	195	0%	194,4%	5%	20%
Altro*	31.160	10%	36.653	11%	17,6%	1.834	6%	7.826	18%	326,7%	6%	21%
Totale	320.031	100%	329.592	100%	3,0%	31.954	100%	43.994	100%	37,7%	10%	13%
<b>POLIZZE COLLETTIVE</b>												
Rimborso spese mediche	651.036	83%	698.281	81%	7,3%	80.973	66%	53.794	40%	-33,6%	12%	8%
Invalidità permanente	55.311	7%	88.242	10%	59,5%	27.418	22%	64.736	48%	136,1%	50%	73%
Diaria	39.433	5%	40.261	5%	2,1%	4.715	4%	3.811	3%	-19,2%	12%	9%
Long term care	15.048	2%	17.769	2%	18,1%	2.480	2%	2.944	2%	18,7%	16%	17%
Altro*	20.843	3%	20.916	2%	0,4%	7.566	6%	10.376	8%	37,1%	36%	50%
Totale	781.671	100%	865.468	100%	10,7%	123.152	100%	135.660	100%	10,2%	16%	16%

(\*): Nella voce Altro sono incluse porzioni di premi attinenti a coperture di rischio che non rientrano in quelle già indicate (come ad esempio l'inabilità temporanea presente nelle polizze di alcune compagnie) o che non possono essere altrimenti allocate per mancanza di informazioni

Relativamente al settore delle **polizze collettive**, nel I semestre 2016 si stima un volume premi di € 865 mln, di cui il 16% afferente a nuova produzione (stesso valore del I semestre 2015), registrando un incremento del 10,7% rispetto all'analogo periodo del 2015. Per questa tipologia di polizze, l'incidenza della garanzia rimborso spese mediche risulta ancora più elevata rispetto alle polizze individuali (vi contribuisce significativamente la copertura offerta da casse sanitarie privatistiche o da aziende in favore dei propri dipendenti); nel dettaglio, tale garanzia supera l'80% del totale premi contabilizzati, due punti percentuali in meno rispetto all'incidenza stimata nel I semestre 2015, ma in aumento del 7,3% in termini di volume premi, per un ammontare pari a € 698 mln (di cui solo l'8% attinente a nuova produzione, in calo rispetto ai primi sei mesi del 2015).

La seconda garanzia maggiormente diffusa per le polizze collettive è l'invalidità permanente, pari nel I semestre 2016 a un volume premi di € 88 mln, circa il 60% in più rispetto all'analogo periodo del 2015 e pari al 10% del totale premi (stesso valore delle polizze individuali), in aumento di tre punti percentuali rispetto all'analogo



periodo del 2015. Il 73% di tali premi risulta essere connesso a polizze di nuova produzione che nel I semestre 2016 registrano un ammontare più che raddoppiato e pari al 48% del totale new business collettivo.

La garanzia diaria registra un'incidenza sul totale premi stazionaria rispetto al I semestre 2015 e pari al 5%; nel dettaglio, nel I semestre 2016 il volume premi è stato pari a € 40 mln (di cui il 9% di nuova produzione), in aumento del 2,1% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Anche nelle polizze collettive, seppur in misura minore rispetto alle polizze individuali, la garanzia long term care è scarsamente commercializzata, rappresentando nei primi sei mesi del 2016 il 2% del totale premi contabilizzati (analoga incidenza riscontrata nella nuova produzione), per un ammontare pari a € 18 mln. La categoria "altro" nel I semestre 2016 ammonta a € 21 mln, importo in linea con quanto risultava nell'analogo periodo del 2015, pari al 2% dei premi contabilizzati.

#### **Nota metodologica e glossario**

La raccolta totale dei premi contabilizzati nel I semestre 2016 è stata ottenuta sulla base di un campione di imprese rappresentativo di oltre l'80% sia per il ramo Infortuni sia per il ramo Malattia ed è stata poi fatta una stima per riportare al 100% il volume premi già disponibile in ANIA sulla base delle anticipazioni ufficiali dei bilanci delle imprese.

La ripartizione dei premi contabilizzati tra polizze individuali e collettive e tra le diverse garanzie offerte è invece ottenuta unicamente dai dati del campione delle imprese partecipanti, con informazioni a volte parziali per singola impresa; trattandosi pertanto di una rilevazione campionaria è possibile che i valori effettivi di mercato possano differire parzialmente da quelli di seguito riportati.

Su un campione di imprese ancor più ridotto, quindi con una maggiore incertezza circa i dati stimati, si riporta in pubblicazione anche una stima dei premi di nuova produzione per i due rami.

**Premi Lordi Contabilizzati.** Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

**Premi della nuova produzione.** Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il mese di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione).

**Infortunio del conducente.** Prevede il riconoscimento di un indennizzo del conducente non responsabile in incidente stradale, che ne abbia causato la morte, l'invalidità permanente o l'inabilità temporanea.

**Rimborso spese mediche.** Prevede il rimborso delle spese sostenute dall'assicurato pre e post ricovero in istituto di cura a seguito di malattia o parto, nonché il rimborso per intervento chirurgico.

**Diaria.** Prevede un'indennità giornaliera in caso di ricovero in istituto di cura conseguente a malattia.

**Long Term Care.** Prevede un risarcimento o assistenza in istituti a seguito di un'effettiva richiesta di assistenza LTC per la mancanza di autosufficienza nello svolgere determinate attività elementari.